



Commissione  
europea

# CASP2022

Attività Coordinate per  
la Sicurezza dei Prodotti

Sostanze chimiche  
nei giocattoli



Relazione  
finale

# Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
<b>Parte 1</b>	
<b>1. Panoramica dell'attività</b>	<b>4</b>
1.1. AVM Partecipanti	4
1.2. Ambito del prodotto e criteri di prova	4
1.2.1. Ambito del prodotto	4
1.2.2. Criteri di prova	4
<b>2. Campionamento e test</b>	<b>5</b>
2.1. Distribuzione e canali di campionamento	5
2.2. Processo di prova	5
<b>3. Esiti dei test</b>	<b>6</b>
3.1. Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali	6
3.2. Risultati per tipo di prodotto	6
3.3. Risultati per sostanza chimica	7
3.4. Risultati per categoria di età	7
3.5. Conclusioni relative agli esiti dei test	8
<b>4. Valutazioni del rischio e misure</b>	<b>9</b>
4.1. Esiti della valutazione del rischio	9
4.2. Misure correttive	9
<b>5. Conclusioni e raccomandazioni</b>	<b>10</b>
5.1. Conclusioni	10
5.2. Raccomandazioni per le parti interessate	10
<b>Parte 2</b>	
<b>1. Cos'è il CASP?</b>	<b>12</b>
Ruoli e responsabilità	
<b>2. Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto</b>	<b>13</b>
<b>3. Strumenti e processi delle attività specifiche per prodotto</b>	<b>14</b>

## Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
ASP	Attività specifica per prodotto
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
BPA	Bisfenolo A
CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
CE	Commissione europea
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
DSG	Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli
IPA	Idrocarburi policiclici aromatici
Le linee guida RAPEX	Decisione di esecuzione (UE) 2019/417 della Commissione recante linee guida per la gestione del sistema d'informazione rapida dell'Unione europea
PVC	Cloruro di polivinile
RAG	Orientamenti per la valutazione del rischio
REACH	Regolamento (CE) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SEE	Spazio economico europeo
UE	Unione europea

## Sintesi

### Obiettivi dell'attività

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consentono a tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'Unione europea (UE) e dello Spazio economico europeo (SEE) di garantire congiuntamente che i prodotti non sicuri siano rapidamente rimossi dal mercato unico. La presente attività si è concentrata sull'identificazione dei livelli pericolosi di talune sostanze chimiche nei giocattoli. I prodotti sono stati campionati, online e nei negozi fisici, e testati secondo criteri stabiliti di comune accordo all'interno di un laboratorio europeo selezionato dalle AVM partecipanti.

### Ambito del prodotto

L'attività ha riguardato i **giocattoli in plastica morbida e dura** destinati ai bambini **di età superiore e inferiore a 36 mesi**.

### Criteri di prova

Le prove si sono concentrate sull'individuazione della presenza di sostanze chimiche pericolose non autorizzate che comportano rischi per la salute umana. Nello specifico, il piano di test ha rivolto l'attenzione sul rilevamento di:

- ftalati, idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e cadmio, in conformità dell'allegato XVII del regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006) (REACH);
- migrazione di 17 metalli soggetti a restrizioni ai sensi della direttiva sulla sicurezza dei giocattoli (DSG), ad eccezione del cromo (VI) e dei composti organostannici;
- formaldeide, bisfenolo A (BPA), fenolo e ritardanti di fiamma, in relazione all'appendice C dell'allegato II della DSG.

### Risultati

- Su 94 giocattoli testati, otto non soddisfano almeno uno dei requisiti di salute e sicurezza esaminati. Le sostanze chimiche pericolose non autorizzate (ftalati e BPA) sono state rilevate esclusivamente nei giocattoli realizzati interamente o parzialmente in plastica morbida.
- Nel complesso, il 14 % dei giocattoli destinati ai bambini di età superiore a 36 mesi non soddisfa i requisiti, contro il 4 % dei giocattoli destinati ai bambini di età inferiore a 36 mesi.
- Dall'esame sull'etichettatura (avvertenze, marcature e istruzioni) condotto dalle AVM è emerso che 33 campioni su 94 non soddisfano i requisiti.

### Raccomandazioni chiave

#### Per i consumatori

- Acquistare giocattoli solo da canali di vendita affidabili.
- Verificare che i giocattoli presentino la marcatura CE.
- Sorvegliare i bambini più piccoli (di età inferiore a 36 mesi) quando giocano con giocattoli appartenenti ai fratelli maggiori che potrebbero essere messi in bocca.
- Prestare attenzione a non acquistare giocattoli in plastica morbida di bassa qualità, perché potrebbero presentare un rischio chimico più elevato.

#### Per gli operatori economici

- Essere consapevoli dei propri obblighi in virtù della legislazione applicabile.
- Prestare particolare attenzione ai giocattoli in plastica morbida.
- Conoscere il proprio fornitore. Effettuare un'attenta valutazione al momento della scelta delle persone con cui lavorare.

#### Per le autorità pubbliche

- Concentrare gli sforzi di vigilanza del mercato sui giocattoli in plastica morbida: i materiali da cui sono composti, come il cloruro di polivinile (PVC), possono contenere le sostanze chimiche più problematiche.
- Mantenere l'attenzione sulle sostanze chimiche nei giocattoli. Tra i rischi più significativi registrati su Safety Gate figurano quelli chimici.

### Conclusioni

La campagna di test ha rilevato la presenza di ftalati e BPA in otto campioni analizzati. Sebbene solo il 9 % dei campioni testati non sia conforme ai requisiti, i rischi chimici legati alla presenza di ftalati e BPA in quantità superiori ai valori limite sono gravi.

Le sostanze chimiche pericolose sono state trovate esclusivamente nei giocattoli in plastica morbida, evidenziando il fatto che questo tipo di plastica rimane uno dei materiali a maggiore rischio.

Le AVM hanno emesso due notifiche Safety Gate basate sul risultato della presente ASP (sono ancora in sospeso tre notifiche) e hanno chiesto agli operatori economici di ritirare i prodotti dal mercato o di richiamarli dai consumatori quando sono state rilevate sostanze chimiche pericolose superiori ai valori limite.

# 1. Panoramica dell'attività

## 1.1. AVM Partecipanti

Novem AVM provenienti da nove Stati membri dell'UE hanno partecipato all'attività specifica per prodotto (ASP) relativa alle sostanze chimiche nei giocattoli.

Tabella 1 - Elenco delle AVM partecipanti

PAESE	AVM
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori
Estonia	Autorità di protezione dei consumatori e di regolamentazione tecnica
Francia	Direzione generale per la politica della concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori - Direzione Sorveglianza del mercato
Polonia	Ufficio per la concorrenza e la protezione dei consumatori
Repubblica slovacca	Ispesione commerciale slovacca
Slovenia	Ispettorato della salute
Svezia	Agenzia svedese per le sostanze chimiche

## 1.2. Ambito del prodotto e criteri di prova

### 1.2.1. Ambito del prodotto

Le AVM hanno concordato di limitare l'ambito del prodotto ai giocattoli in plastica morbida e dura destinati ai bambini di ogni età (superiore e inferiore a 36 mesi).



### 1.2.2. Criteri di prova

In base alle discussioni tenute con le AVM e il perito, è stato concordato di testare 37 diverse sostanze chimiche pericolose spresenti nei giocattoli:

- quattro ftalati vietati in tutti i materiali polimerici per giocattoli a causa del rischio grave (indipendentemente dall'età o dalla capacità di mettere in bocca) - punto 51 del regolamento REACH<sup>1</sup>, allegato XVII;
- tre ftalati vietati nei materiali polimerici per giocattoli che i bambini possono mettere in bocca - punto 52 del regolamento REACH, allegato XVII;
- otto IPA in materiali elastomerici/gommosi morbidi/scuri, che possono essere a contatto con la cavità orale o dove è presente un contatto ripetitivo prolungato o a breve termine con la cute in condizioni ragionevolmente prevedibili - punto 50 del regolamento REACH, allegato XVII;
- cadmio - punto 23 del regolamento REACH, allegato XVII;
- tutti i 17 metalli con limiti di migrazione soggetti a restrizioni ai sensi della DSG<sup>2</sup>;

- formaldeide, BPA, ritardanti di fiamma (TCEP, TCPP, TDCP)<sup>3</sup> e fenolo, soggetti a restrizioni di cui all'appendice C dell'allegato II della DSG.

**Tali sostanze chimiche sono soggette a limitazioni di peso o di migrazione dal giocattolo quando vengono masticate o succhiate da un bambino. Queste restrizioni sono state stabilite a livello europeo nel corso del tempo e si basano su dati scientifici di sicurezza e sullo «stato dell'arte» delle conoscenze.**

**La tossicità di queste sostanze chimiche non sicure varia. Spesso si trovano nel giocattolo come risultato della lavorazione oppure perché sono state aggiunte di proposito per svolgere una funzione specifica quale, ad esempio, migliorare la flessibilità del giocattolo o agire come ritardante di fiamma o conservante. Oltre ai test condotti in laboratorio, le AVM hanno effettuato verifiche su avvertenze, marcature e istruzioni nella/e lingua/e nazionale/i. È stata preparata dal perito una lista di controllo con i requisiti principali, al fine di fornire ulteriori orientamenti alle AVM.**

<sup>1</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006R1907&from=EN>

<sup>2</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32009L0048&from=EN>

<sup>3</sup> CPP = fosfato di tris (2-cloroetil); TDCP = fosfato di tris[2-cloro-1-(clorometil) etil]; TCEP = fosfato di tris(2-cloroetil)

## 2. Campionamento e test

### 2.1. Distribuzione e canali di campionamento

Il campionamento è stato effettuato sulla base di una preselezione condotta da ciascuna delle AVM, in linea con le peculiarità di ogni mercato. Le AVM partecipanti hanno raccolto un totale di 95 campioni. Tuttavia, un campione (anello per immersione) è stato rivalutato come non appartenente alla categoria dei giocattoli in considerazione del

fatto che il suo scopo principale è educativo (imparare a immergersi)<sup>4</sup>. La maggior parte dei giocattoli campionati era in plastica morbida o dura. Quattro campioni contenevano componenti in plastica sia morbida che dura. Il campionamento è stato effettuato sia online che nei negozi fisici.

Tabella 2 - Numero di campioni raccolti dalle AVM partecipanti

PAESE	AVM	NUMERO TOTALE DI CAMPIONI
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori	10
Estonia	Autorità di protezione dei consumatori e di regolamentazione tecnica	10
Francia	Direzione generale per la politica della concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi	14
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori	10
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori - Direzione Sorveglianza del mercato	11
Polonia	Ufficio per la concorrenza e la protezione dei consumatori	10
Repubblica slovacca	Ispezione commerciale slovacca	10
Slovenia	Ispettorato della salute	10
Svezia	Agenzia svedese per le sostanze chimiche	9
<b>TOTALE</b>		<b>94</b>

Tabella 3 - Tipo di campioni raccolti e canali di campionamento

MATERIALE			CATEGORIA DI ETÀ		CANALE DI CAMPIONAMENTO	
Plastica morbida	Plastica dura	Miscela	Età inferiore a 36 mesi	Età superiore a 36 mesi	Online	Negozi fisico
44	46	4	50	44	19	75

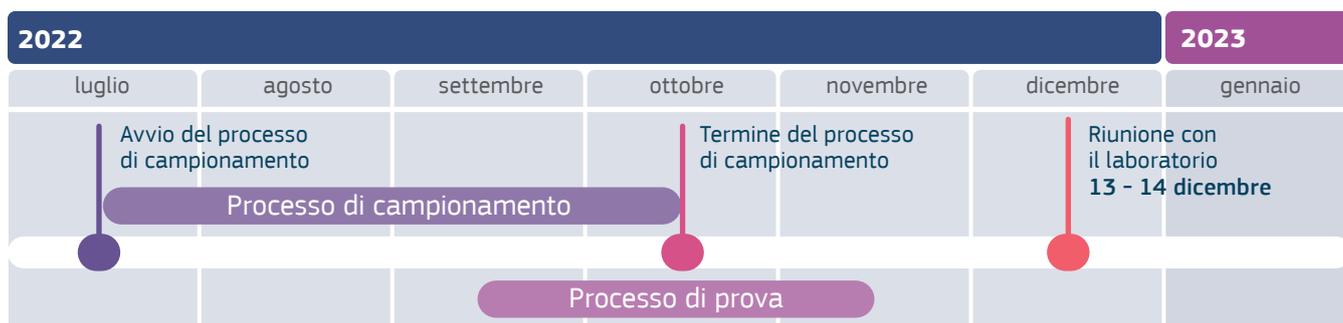
### 2.2. Processo di prova

Il laboratorio di prova per questa attività è stato selezionato mediante una procedura di appalto, indetta a maggio 2022. Il capitolato d'appalto è stato inviato a 107 laboratori nell'UE/nel SEE individuati in base alla strategia per il coinvolgimento dei laboratori del team del progetto. A ciascun laboratorio è stato chiesto di presentare un'offerta che includesse gli elementi indicati nel documento di gara, quali informazioni dettagliate sui prezzi e documenti di supporto che fornissero prove di certificazione, l'esperienza pertinente degli esperti e i modelli delle relazioni di prova. Nel complesso, 14 laboratori hanno presentato un'offerta entro il termine stabilito. In base alla completezza e alla competitività dell'offerta, cinque laboratori sono stati preselezionati e invitati a un colloquio per discutere ulteriormente della loro offerta. Durante la riunione intermedia,

alle AVM sono state presentate le analisi comparative della qualità tecnica e degli aspetti finanziari delle offerte ricevute dai laboratori. Le AVM hanno selezionato il laboratorio che ha ottenuto il punteggio finale maggiore in base alla qualità e alla competitività finanziaria dell'offerta presentata.

In seguito alla selezione del laboratorio, alle AVM sono stati concessi due mesi per raccogliere i campioni e trasmetterli al laboratorio. Il processo di campionamento è stato esteso per consentire alle AVM di campionare altri prodotti. Il processo di prova non ha incontrato ritardi ed è stato completato il 19 novembre 2022. La riunione con il laboratorio si è tenuta il 13-14 dicembre 2022.

Figura 1 - Calendario del processo di campionamento e prova



<sup>4</sup> Il prodotto è stato escluso dall'ambito di applicazione e gli esiti dei test non figurano nei dati della presente relazione.

## 3. Esiti dei test

### 3.1. Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali

Complessivamente, otto dei 94 campioni analizzati non soddisfano almeno uno dei requisiti delineati nel piano di test.

La maggior parte dei campioni (80 %) proveniva da negozi fisici. Non sono state riscontrate differenze sostanziali negli esiti dei test in base al canale di vendita al dettaglio: il 10 % dei campioni raccolti online e l'8 % di quelli raccolti nei negozi fisici non hanno soddisfatto i requisiti del piano di test.

Le AVM hanno effettuato verifiche sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni nella/e rispettiva/e lingua/e nazionale/i: in totale, 33 campioni su 94 non soddisfano i requisiti. I problemi di non conformità più comuni rilevati hanno riguardato le marcature CE assenti o dalla forma e dalle dimensioni non corrette, la mancanza di informazioni relative a un unico punto di contatto e avvertenze relative all'età non corrette.

Se si considerano sia i test chimici eseguiti dal laboratorio sia le verifiche relative ad avvertenze, marcature e istruzioni effettuate dalle AVM, 35 campioni non soddisfano nel complesso almeno uno dei requisiti.

### 3.2. Risultati per tipo di materiale

Le AVM partecipanti hanno raccolto 46 giocattoli in plastica dura, 44 in plastica morbida e quattro contenenti componenti in plastica sia morbida che dura. Mentre tutti i giocattoli in plastica dura hanno superato i test chimici, i valori limite per gli ftalati o il BPA sono stati superati in otto campioni composti completamente da plastica morbida o da entrambi i materiali (cfr. Figura 4).



Figura 2 - Esiti complessivi dei test (prove chimiche) (N=94)

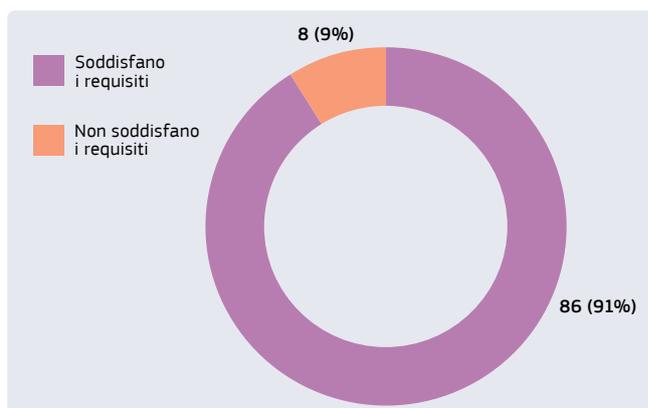


Figura 3 - Risultati complessivi delle prove (comprese avvertenze, marcature e istruzioni) (N=94)

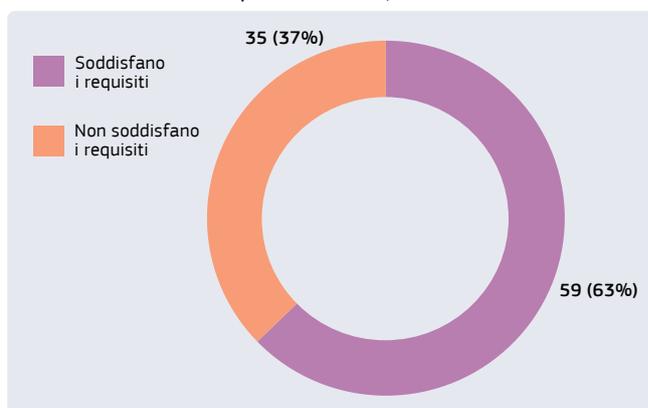
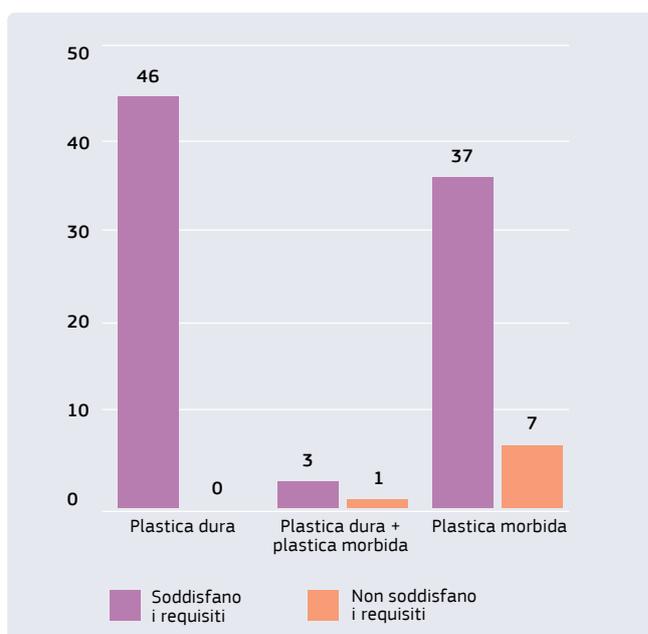


Figura 4 - Esiti delle prove per tipo di materiale (N=94)

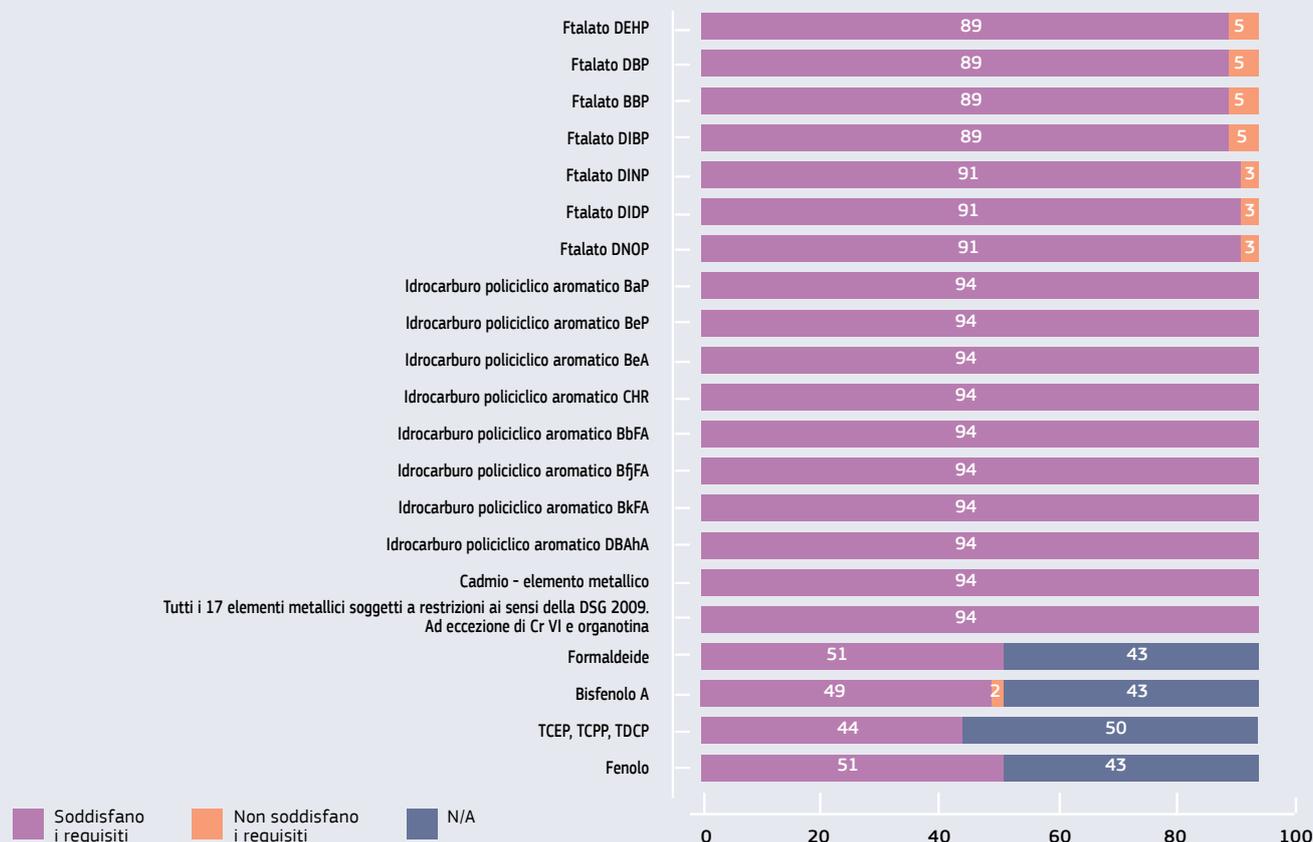


### 3.3. Risultati per sostanza chimica

Gli otto campioni che non hanno rispettato i valori limite consentiti dalla legge hanno mostrato quantità superiori per il BPA e sette diversi tipi di ftalati (cfr. Figura 5).

Gli ftalati che eccedevano i valori limite sono stati rilevati in particolare sui volti e sulle gambe delle bambole in plastica morbida rosa, mentre il BPA che superava i valori limite è stato rilevato in due giocattoli da bagno a forma di anatra.

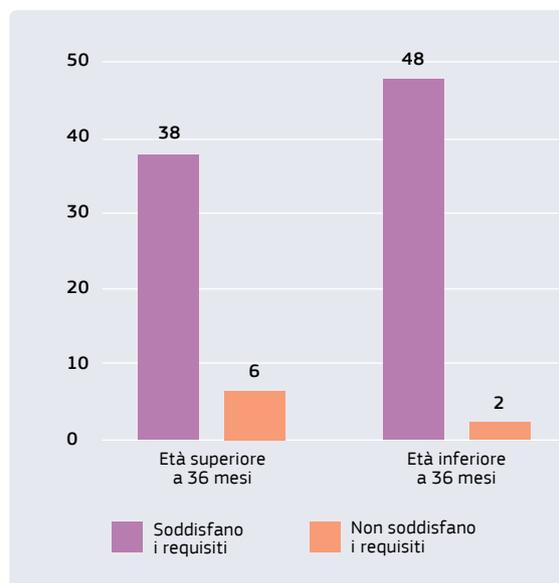
Figura 5 - Esiti delle prove per sostanza chimica (N=94)



### 3.4. Risultati per categoria di età

Nel complesso, dei 94 giocattoli testati, 44 erano destinati a bambini di età superiore a 36 mesi e 50 a bambini di età inferiore a 36 mesi. I giocattoli per bambini di età superiore a 36 mesi hanno presentato un tasso di malfunzionamento maggiore (14 %) rispetto ai giocattoli per bambini di età superiore a 36 mesi (4 %).

Figura 6 - Esiti complessivi dei test - giocattoli destinati a bambini di età superiore e inferiore a 36 mesi (N=94)



## 3.5. Conclusioni relative agli esiti dei test

### Rischi chimici

L'attività ha dimostrato che il 91 % dei giocattoli campionati soddisfa i requisiti chimici stabiliti nel piano di test.

Le sostanze chimiche che hanno superato i valori limite sono state trovate esclusivamente in giocattoli realizzati interamente o parzialmente in plastica morbida.

Sono stati trovati **ftalati vietati in sei diversi campioni**. Questo risultato non sorprende, poiché in molti casi gli ftalati sono utilizzati di proposito dai produttori per aumentare la flessibilità, la trasparenza e la durata della plastica. Gli ftalati testati in questa attività pregiudicano le funzioni riproduttive e interferiscono con il sistema ormonale umano (interferenti endocrini).

Oltre al rilevamento degli ftalati, **l'unica altra sostanza chimica pericolosa non autorizzata** scoperta è stata **il BPA** (trovato in due giocattoli da bagno a forma di anatra su 51 campioni analizzati per questa sostanza). Si è trattato di un risultato sorprendente per le AVM partecipanti. Il BPA è una sostanza chimica utilizzata per rafforzare la plastica e aumentarne la durata. È un interferente endocrino, quindi una sostanza in grado di danneggiare la salute alterando l'equilibrio endocrino, soprattutto nella prima infanzia. È classificato come tossico per il ciclo riproduttivo (può danneggiare la fertilità).

### Avvertenze, marcature e istruzioni

Dalle verifiche effettuate dalle AVM su avvertenze, marcature e istruzioni nella/e lingua/e nazionale/i è emerso che l'35 % dei campioni non soddisfa i requisiti. I problemi di non conformità più comuni rilevati hanno riguardato le marcature CE assenti o dalla forma e dalle dimensioni non corrette, la mancanza di informazioni relative a un unico punto di contatto e avvertenze relative all'età non corrette. Sebbene le avvertenze, le marcature e le istruzioni non forniscano dettagli sul profilo di rischio chimico dei giocattoli, sono una fonte essenziale di informazioni per i genitori/sorveglianti sul prodotto e sul suo utilizzo sicuro.



## 4. Valutazioni del rischio e misure

### 4.1. Valutazioni del rischio

Secondo la DSG, i giocattoli immessi sul mercato unico sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza ivi stabiliti. Nello specifico, i giocattoli non devono compromettere la sicurezza o la salute dell'utilizzatore o dei terzi quando sono utilizzati conformemente alla loro destinazione o quando ne è fatto un uso prevedibile. Nel valutare se un prodotto presenta un rischio, devono essere rispettati i principi stabiliti nella decisione di esecuzione (UE) 2019/417 della Commissione recante linee guida per la gestione del sistema d'informazione rapida dell'Unione europea (le linee guida RAPEX)<sup>5</sup>.

Queste linee guida definiscono un metodo di valutazione del rischio che può essere utilizzato dalle AVM con l'obiettivo di valutare il livello di pericolo posto dai prodotti di consumo per la salute e la sicurezza dei consumatori e decidere se è necessaria una notifica Safety Gate. Sul sito web RAPEX e nell'applicazione RAPEX è disponibile uno strumento specifico, lo strumento di orientamento per la valutazione del rischio o «strumento RAG», che tiene conto dei principi contenuti nelle linee guida RAPEX.

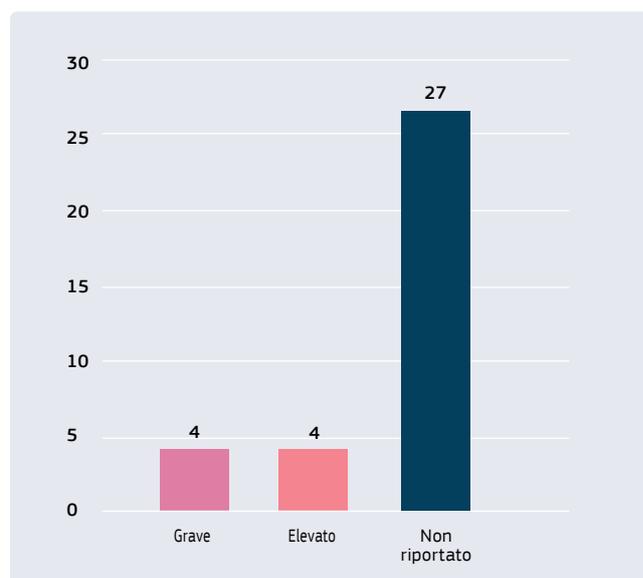
Per quanto riguarda i prodotti soggetti a misure restrittive da parte delle AVM sulla base della presenza di una sostanza chimica menzionata nell'elenco degli ingredienti che costituisce oggetto di restrizioni contenute nella legislazione dell'UE, ma per i quali non esistono dati scientifici che valutino il rischio, le notifiche devono essere valutate caso per caso.

Tuttavia, una valutazione del rischio individuale non è necessaria se:

- viene rilevata la presenza di una sostanza chimica vietata o presente in una concentrazione superiore al limite stabilito dalla legislazione europea (ad esempio REACH);
- se questi limiti sono basati su un parere scientifico che dimostra che la presenza di questa sostanza chimica rappresenta un rischio per la salute e la sicurezza dei consumatori.

Quattro degli otto campioni che non hanno soddisfatto i requisiti dei test chimici sono stati valutati come comportanti un rischio grave senza una valutazione individuale del rischio da parte delle AVM. I restanti quattro campioni sono stati valutati singolarmente dall'AVM responsabile che, tenendo conto sia del pericolo che dell'esposizione, ha deciso di valutare i campioni come presentanti un rischio elevato<sup>6</sup>.

Figura 7 - Panoramica dei livelli di rischio per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=35)



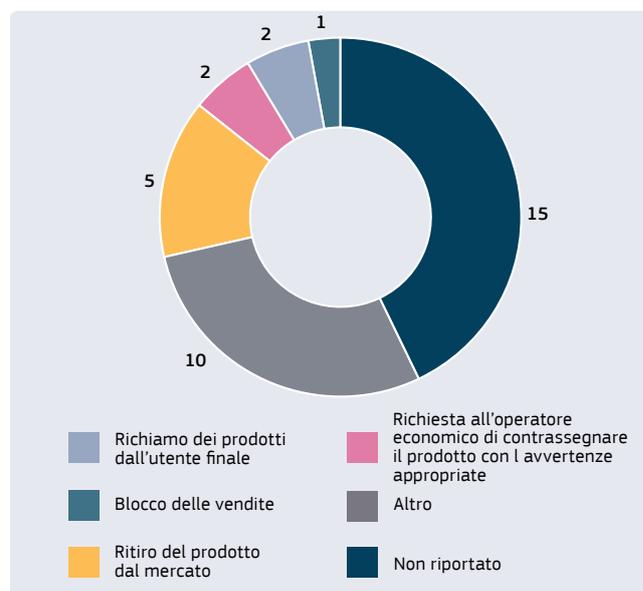
### 4.2. Misure correttive

Sulla base dei risultati dei test e delle verifiche effettuate su avvertenze, marcature e istruzioni, le AVM decidono quali misure correttive è necessario intraprendere in relazione ai prodotti che non sono conformi alla legislazione dell'UE e/o alle norme applicabili. La Figura 8 - Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=35) illustra le principali misure adottate.

Inoltre, qualora venga identificato un rischio grave, le AVM sono giuridicamente obbligate a presentare una notifica all'interno di Safety Gate [ai sensi dell'articolo 12.1 della direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti (2001/95/EC)<sup>7</sup>]. Le linee guida RAPEX raccomandano inoltre l'emissione di notifiche relative alle misure adottate nei confronti di prodotti che presentano un rischio meno grave.

In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta, fino al 14 aprile 2023, due prodotti sono stati soggetti a notifiche Safety Gate e sono in sospeso notifiche per altri tre prodotti.

Figura 8 - Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=35)



<sup>5</sup> Decisione di esecuzione (UE) 2019/417 della Commissione dell'8 novembre... - EUR-Lex (europa.eu)

<sup>6</sup> Il livello di rischio dei campioni che non soddisfano i requisiti delle verifiche su avvertenze, marcature e istruzioni non è stato indicato dalle AVM.

<sup>7</sup> Il regolamento (UE) 2023/988 relativo alla sicurezza generale dei prodotti è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 23 maggio 2023:

EUR-Lex - 32023R0988 - IT - EUR-Lex (europa.eu).

Entra in vigore il 12 giugno 2023 e si applica a decorrere dal 13 dicembre 2024.

## 5. Conclusioni e raccomandazioni

### 5.1. Conclusioni

I giocattoli rappresentano una categoria di prodotti in cui le AVM investono annualmente notevoli risorse e sforzi a causa della vulnerabilità dei consumatori a cui questi prodotti sono destinati. La portata di un'attività quale quella relativa alle sostanze chimiche nei giocattoli può essere particolarmente ampia, pertanto le AVM che hanno partecipato a questa ASP hanno deciso di concentrarsi su 37 sostanze chimiche pericolose che, sulla base delle loro conoscenze ed esperienze, potrebbero avere maggiori probabilità di essere rilevate nei giocattoli, in particolare in quelli realizzati in plastica.

La campagna di test ha individuato la presenza di ftalati e BPA in otto campioni esaminati, realizzati interamente o parzialmente in plastica morbida. Sebbene solo il 9 % dei campioni testati non sia conforme ai requisiti, i rischi chimici legati alla presenza di ftalati e BPA in quantità superiori ai valori limite sono gravi. Infatti, gli ftalati vietati testati in questa attività pregiudicano le funzioni riproduttive, interferiscono con il sistema ormonale umano e possono inoltre causare asma. Analogamente, il BPA è in grado di alterare l'equilibrio endocrino, soprattutto nella prima

infanzia, ed è classificato come sostanza con effetti tossici sulla capacità riproduttiva degli esseri umani.

Inoltre, le verifiche effettuate dalle AVM su avvertenze, marcature e istruzioni nella/e lingua/e nazionale/i hanno mostrato che l'35 % dei campioni non soddisfa i requisiti. Si tratta di una parte importante del profilo di rischio di qualsiasi prodotto, in quanto fornisce ai genitori/sorveglianti informazioni cruciali relative al corretto utilizzo e all'adeguatezza a una particolare fascia d'età del prodotto.

Le AVM hanno emesso due notifiche Safety Gate basate sul risultato della presente ASP (sono ancora in sospeso tre notifiche) e hanno chiesto agli operatori economici di ritirare i prodotti dal mercato o di richiamarli dai consumatori quando sono state rilevate sostanze chimiche pericolose superiori ai valori limite. Per i campioni che non hanno soddisfatto i requisiti delle verifiche su avvertenze, marcature e istruzioni, le AVM hanno chiesto principalmente agli operatori economici di contrassegnare i prodotti con avvertenze adeguate e di correggere le non conformità amministrative.

### 5.2. Raccomandazioni per le parti interessate

Le seguenti raccomandazioni sono basate sul risultato del processo di prova e sulle discussioni tra le AVM nel corso del progetto.

#### Per i consumatori

**Acquistare giocattoli solo da canali di vendita affidabili, sia online che offline.** Non cercare prodotti più economici su altri siti web/canali di vendita al dettaglio, poiché la probabilità di acquistare un prodotto di qualità inferiore è maggiore. Prestare attenzione a **non acquistare giocattoli in plastica morbida di bassa qualità**, perché potrebbero presentare un rischio chimico più elevato.

Verificare che il giocattolo rechi la **marcatura CE**, nonché il **nome e l'indirizzo fisico di una persona giuridica stabilita nell'UE**. Assicurarsi di seguire attentamente le **avvertenze relative all'età** indicate sui giocattoli.

**Sorvegliare i bambini più piccoli** (di età inferiore a 36 mesi) quando giocano con giocattoli appartenenti ai fratelli maggiori che potrebbero essere messi in bocca. I bambini di età inferiore a 36 mesi tendono a mettere in bocca i giocattoli per un periodo di tempo prolungato e sono più a rischio quando si tratta di sostanze chimiche non sicure.

#### Per le autorità europee e nazionali

**Mantenere l'attenzione sulle sostanze chimiche nei giocattoli.** Tra i rischi più significativi registrati su Safety Gate figurano quelli chimici; le AVM sono incoraggiate a utilizzare le loro reti di intelligence e le reti di comunicazione di supporto per individuare e intercettare i giocattoli non sicuri sotto il profilo chimico. I livelli consentiti di sostanze chimiche pericolose nei giocattoli sono stati stabiliti sulla base dei dati scientifici disponibili e sono testati secondo lo «stato dell'arte» della tecnologia. Le sostanze chimiche non sicure contenute nei giocattoli provocano problemi di salute specifici acuti e cronici, quali malattie a lungo termine e irreversibili, avvelenamento da sostanze tossiche, cancro e sviluppo - o intensificazione - di allergie che causano problemi come l'asma.

#### Concentrare l'attenzione sui giocattoli in plastica morbida.

I giocattoli in plastica morbida, quali il PVC morbido, possono contenere le sostanze chimiche più problematiche e potrebbe essere efficace concentrare la vigilanza su questi materiali. In base ai risultati della presente attività, i plastificanti ftalati sono stati la sostanza chimica più comunemente rilevata, sebbene anche altre sostanze chimiche, quali il BPA, rilevate nei giocattoli in plastica morbida o semirigida (ad esempio i giocattoli da bagno a forma di anatra), possano rappresentare un problema.



## Per gli operatori economici

### Essere consapevoli dei propri obblighi in virtù della legislazione applicabile.

- **Tutti gli operatori economici** devono agire in modo responsabile e nel pieno rispetto dei requisiti giuridici della DSG e del regolamento REACH quando introducono giocattoli sul mercato dell'UE.
- **I produttori** devono valutare tutti i rischi chimici in relazione ai loro giocattoli e completare una valutazione di conformità documentata prima di immettere i loro prodotti sul mercato europeo. Tale valutazione deve essere conservata da loro o dai loro rappresentanti europei autorizzati sotto forma di fascicoli tecnici e in una dichiarazione di conformità.
- Gli **importatori** di giocattoli nel mercato europeo devono innanzitutto assicurarsi che il produttore abbia completato una valutazione di conformità sulla sicurezza chimica dei prodotti prima di immetterli sul mercato europeo. Inoltre, gli importatori devono assicurarsi che le valutazioni del produttore siano disponibili sotto forma di fascicoli tecnici e in una dichiarazione di conformità prima di iniziare a commercializzare i giocattoli sul mercato europeo. Gli importatori devono conservare una copia della dichiarazione di conformità CE per un periodo di dieci anni dalla prima immissione del giocattolo sul mercato.
- In particolare per le **vendite online**, se non esiste un produttore, un rappresentante autorizzato o un importatore nell'UE, le informazioni devono essere conservate da una **persona responsabile** o da un fornitore di servizi di adempimento, a seconda dei casi.

**Prestare particolare attenzione ai giocattoli in plastica morbida.** Nel condurre la valutazione dei rischi dei giocattoli in plastica, occorre tenere presente che la plastica morbida, in particolare quella in PVC, può contenere sostanze soggette a restrizioni quali gli ftalati. Inoltre, è possibile che nei giocattoli in plastica morbida o semirigida (ad esempio, i giocattoli da bagno a forma di anatra) venga rilevato il BPA.

### Avvertenze, marcature e istruzioni.

- Le marcature e le etichette del prodotto che accompagnano il giocattolo devono essere redatte nella lingua o nelle lingue

nazionali dello Stato membro in cui il prodotto è disponibile. Tutta la documentazione di valutazione della conformità, sotto forma di dichiarazioni di conformità e fascicoli tecnici associati, deve essere resa disponibile in una lingua facilmente comprensibile dall'autorità competente (come stabilito dallo Stato membro interessato).

- Prima di essere immessi sul mercato, tutti i giocattoli devono essere etichettati con la marcatura CE.
- Tutti i giocattoli devono riportare il nome e l'indirizzo postale corretto del produttore e/o dell'importatore europeo e le informazioni di tracciabilità appropriate per facilitare il richiamo dei prodotti non sicuri (un sito web non è sufficiente come indirizzo del punto di contatto). Tenere presente che, qualora sulla confezione del giocattolo venga riportato solo l'indirizzo del distributore, quest'ultimo si assume la piena responsabilità della valutazione di conformità del prodotto.

**Conoscere il proprio fornitore.** Effettuare un'attenta valutazione al momento della scelta delle persone con cui lavorare. Verificare e autenticare l'identità dei fornitori con cui si ha a che fare.

**Adottare misure nel caso in cui emerga che un giocattolo non è conforme ai requisiti di sicurezza chimica dell'UE.** Partecipare attivamente alla rimozione dei giocattoli non sicuri dal mercato: ciò può includere il ritiro o il richiamo immediato del prodotto e la notifica al pubblico del rischio presentato, in piena collaborazione con la propria catena di distribuzione e con le AVM.

**Richiami.** Comunicare con chiarezza ai consumatori il modo in cui riceveranno informazioni su possibili azioni di richiamo. Fare in modo che gli avvisi di richiamo siano chiari e accessibili e indicare sempre i pericoli comportati dal prodotto. Monitorare regolarmente l'impatto di un richiamo e regolare la strategia di conseguenza.

**Segnalare gli incidenti all'autorità competente.** Qualora un giocattolo presenti un rischio per la sicurezza, gli operatori economici hanno l'obbligo giuridico di informare immediatamente l'autorità nazionale competente dello Stato membro in cui il giocattolo è stato reso disponibile. Un metodo di notifica è l'utilizzo del [Product Safety Business Alert Gateway](#).



# 1. Cos'è il CASP?

Le Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) permettono alle autorità di vigilanza del mercato dei paesi dell'Unione europea/dello Spazio economico europeo di cooperare e di rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico.

Il CASP2022 comprende sei attività specifiche per prodotto e quattro attività orizzontali.

Le **attività specifiche per prodotto** testano diversi tipi di prodotti che possono rappresentare un rischio per i consumatori. I prodotti sono selezionati e raccolti dalle autorità di vigilanza del mercato coinvolte e sono analizzati attraverso un piano di test concordato.



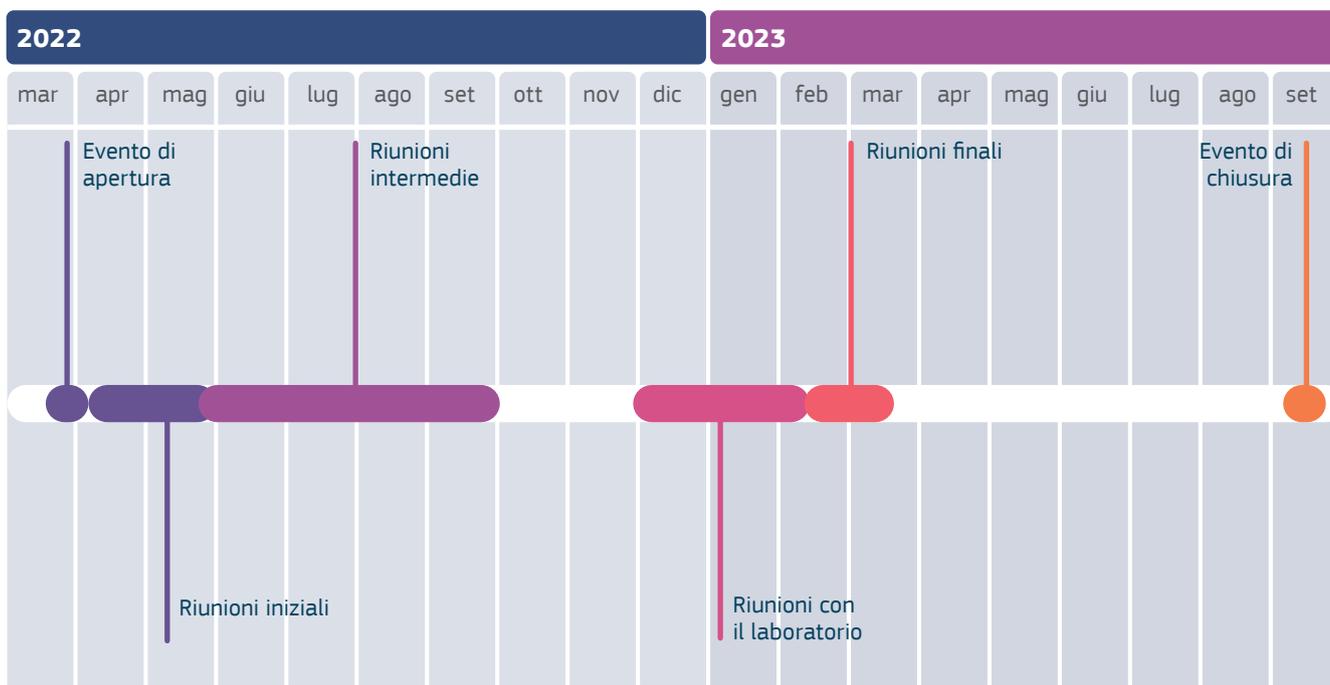
Le **attività orizzontali** forniscono alle autorità di vigilanza del mercato un forum per lo scambio di idee e buone pratiche. Sotto la guida di un perito, sviluppano approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la sorveglianza del mercato.



## Ruoli e responsabilità



## 2. Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto



### Comunicazione interna continua attraverso la piattaforma Wiki Confluence

AVVIO	CAMPIONAMENTO E TEST	RENDICONTAZIONE	COMUNICAZIONI ESTERNE
Ricerca a tavolino	Procedura di appalto del laboratorio	Valutazione del rischio	Sviluppo di un kit di strumenti per le comunicazioni
Interviste esplorative	Selezione del laboratorio e stipula del contratto	Coordinamento delle misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato	Sviluppo di messaggi di comunicazione
Progetto di piano di test e campionamento	Campionamento e trasporto	Elaborazione delle relazioni finali	Avvio della campagna di comunicazione
Mappatura del laboratorio	Processo e relazioni delle prove	Smaltimento o restituzione dei campioni alle autorità di vigilanza del mercato	Valutazione dell'impatto



## 3. Strumenti e processi delle attività specifiche per prodotto

0

### Processo pre-CASP

La DG JUST conduce un esercizio di definizione delle priorità per selezionare le categorie di prodotti. Le sei categorie di prodotti CASP2022 sono state selezionate dalle autorità di vigilanza del mercato partecipanti mediante una consultazione organizzata dalla DG JUST.

1

### Convalida dei piani di test e di campionamento

I periti elaborano i piani in base al riscontro delle autorità di vigilanza del mercato e alla dotazione finanziaria disponibile. I progetti sono presentati alle riunioni iniziali, poi messi a punto e convalidati dalle autorità di vigilanza del mercato tramite la piattaforma Wiki.

2

### Selezione del laboratorio

Il team dell'appaltatore mappa i laboratori e li contatta per raccogliere i prezzi e altre informazioni. La procedura di appalto viene avviata dopo la riunione iniziale e vengono valutate le offerte. Durante le riunioni intermedie, le autorità di vigilanza del mercato partecipanti decidono quale laboratorio selezionare.

3

### Raccolta e trasporto dei campioni

Le autorità di vigilanza del mercato raccolgono i campioni pertinenti dai loro mercati nazionali e li registrano all'interno di un fascicolo di codificazione. Dopo aver condotto le verifiche preliminari, le autorità di vigilanza del mercato trasmettono i campioni al laboratorio.

4

### Test e consegna delle relative relazioni

Il laboratorio testa i campioni secondo il piano di prova concordato e carica le relazioni dei test sulla piattaforma Wiki. Le autorità di vigilanza del mercato chiedono chiarimenti, ove necessario, e approvano le relazioni.

5

### Valutazione del rischio

Il perito e le autorità di vigilanza del mercato sviluppano scenari basati su campioni selezionati durante la riunione con il laboratorio e analizzano i rischi. Le autorità di vigilanza del mercato eseguono valutazioni del rischio su tutti i campioni che non soddisfano i requisiti legali.

6

### Caricamento degli scenari nello strumento di orientamento per la valutazione del rischio

Gli scenari sviluppati durante il progetto vengono caricati nello strumento di orientamento per la valutazione del rischio.

7

### Misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato

Le autorità di vigilanza del mercato adottano le misure appropriate sui prodotti in questione e le segnalano su Safety Gate.

8

### Comunicazioni esterne

Le attività di comunicazione esterna sono avviate all'evento di chiusura, cui farà seguito una campagna informativa paneuropea della durata di due-tre settimane.

### Strumenti

Per ogni attività specifica per prodotto e per il progetto complessivo CASP2022 vengono creati **clip audiovisivi** rivolti ai consumatori e a un pubblico generale. Per il progetto CASP2022, per ogni attività specifica per prodotto, vengono sviluppate **infografiche** rivolte agli operatori economici.

Per ogni attività e per il progetto CASP2022 sono prodotte **relazioni finali**, che vengono tradotte in tutte le lingue ufficiali dell'UE, oltre al norvegese e all'islandese.

### Canali

Il materiale di comunicazione viene diffuso attraverso:

- [La pagina web CASP della CE](#)
- I canali di comunicazione nazionali delle autorità di vigilanza del mercato
- La stampa pertinente e altre parti interessate

#### COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers  
Directorate Consumers  
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System  
Email: [JUST-RAPEX@ec.europa.eu](mailto:JUST-RAPEX@ec.europa.eu)

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

#### © Unione europea, 2023.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali [https://europa.eu/european-union/index\\_it](https://europa.eu/european-union/index_it)



Ufficio delle pubblicazioni  
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023  
PDF ISBN 978-92-68-03533-7 doi:10.2838/82463 DS-03-23-170-IT-N